

Studenti,

vogliamo spiegare con questo volantino ciò che è successo la scorsa settimana e ciò che intendiamo fare in futuro:

- 1) martedì gli studenti di via Planis sono scesi in sciopero in seguito alla negazione del loro diritto di partecipare attivamente alle iniziative degli studenti dello Zanon tipo commissioni di studio o riunioni pomeridiane (il preside non li aveva avvertiti della convocazione di una importante assemblea dei delegati) e per conquistare l'assicurazione di essere riuniti il prossimo anno alla sede centrale. Essi sono scesi in sciopero perchè non credevano valido il sistema del dialogo col preside che sempre si è rifiutato di esaminare seriamente i loro problemi. In seguito a questa loro azione le autorità hanno rifiutato di ascoltare le loro rivendicazioni e hanno impedito loro di partecipare all'assemblea di venerdì. Allora buona parte degli studenti del centrale sono scesi in sciopero per conquistare il diritto d'assemblea per tutti.
- 2) Con questa nostra azione abbiamo conquistato una prima forma di unità. Questa unità si è rafforzata quando il preside si è rifiutato di partecipare all'incontro con noi organizzato dal vice provveditore. Con ciò il preside rifiutò ogni trattativa preferendo i metodi duri, repressivi. Intanto agli studenti dello Zanon staccato è arrivata una lettera in cui si afferma che saranno accettati solo se saranno accompagnati dai genitori e scuole.
- 3) Oggi rientriamo a scuola per superare la divisione verificatasi sabato fra gli studenti causata dalla disinformazione. Dove ci sarà possibile imposteremo la discussione con i nostri compagni di classe in modo che ulteriori azioni risultino unitarie. Dato che questo rientro non è un cedimento restiamo convinti dei motivi della nostra azione e non accetteremo passivamente comizi antis-ciopero di professori o del preside, nè altre forme di repressione ed intimidazione.
- 4) Per questo pomeriggio convocheremo un'assemblea di studenti all'auditorium dello Zanon. In questa riunione intendiamo discutere di ciò che abbiamo fatto e fare le nostre proposte per l'azione futura. Inoltre intendiamo proporre che venga convocata al più presto l'assemblea generale per decidere tutti insieme cosa fare. Con questa assemblea supereremo le divisioni che le autorità hanno creato fra di noi impedendoci di riunirci in assemblea generale.

partecipiamo tutti alla
assemblea di questo
pomeriggio alle ore 15.30

all'auditorium dello Zanon